

# Test di razioni alimentari diverse in alternativa all'integrazione con ossido di zinco

Fase di produzione: Riproduzione e Ingrasso

Paese di origine: Belgio



L'ossido di zinco è utilizzato in molti Paesi europei per la prevenzione della diarrea post-svezzamento e della malattia degli edemi nei suinetti svezzati. Al contrario, l'applicazione di alte dosi di ossido di zinco nel mangime influisce sulla composizione microbica, con effetti duraturi nello sviluppo del microbiota intestinale, ma è anche considerato un inquinante ambientale e quindi un pericolo per la salute. La Commissione Europea sta eliminando gradualmente l'uso terapeutico dell'ossido di zinco ed è quindi necessario cercare alternative.

## La soluzione – Migliore pratica

**L'azienda:** L'azienda agricola di Kris Gios, ubicata a Oosterhoven in Belgio, è antibiotic-free dal 2012. Fino a settembre del 2017, è stato utilizzato un mangime contenente 2000 ppm di ossido di zinco, per prevenire la diarrea da svezzamento e migliorare la salute intestinale della sua mandria.

**Il sistema:** Kris ha chiesto al suo mangimificio di proporre una dieta alternativa senza ossido di zinco. La proposta è stata quella di aggiungere un integratore a base di erbe, tra cui l'origano, con le seguenti concentrazioni:

- Da sette giorni prima dello svezzamento fino a sette giorni dopo lo svezzamento = 3 mg di erbe/kg di mangime.
- Da sette giorni dopo lo svezzamento fino al 28° giorno dopo lo svezzamento = 1,5 mg di erbe per kg di mangime.

Kris ha anche sperimentato l'aggiunta di fibre inerti nel mangime standard, nel tentativo di stabilizzare l'intestino degli animali.

Tre gruppi di suinetti sono stati allevati nello stesso ricovero. Ogni gruppo è stato alimentato con una dieta diversa (standard, con erbe e con fibre inerti) e pesati quotidianamente. L'assunzione di mangime è stata monitorata regolarmente e la crescita e la conversione degli alimenti sono stati calcolati, insieme al risparmio in € (€/suino) sull'intero ciclo produttivo.

	Prezzo €/t	Accrescimento medio giornaliero (g/d)	ICA	Mortalità suinetti (%)	Costo a 25kg di peso vivo (€/suino)	Costo totale a peso morto (€/Kg)	Risparmio totale sul costo a suino rispetto a InterPig BE (2017) (%)
InterPig (media)	370	362	1,75	4%	53,86	1,431	-
Erbe	378,7	416	1,58	2%	52,2	1,429	3,1
Fibre Inerti	400	382	1,55	2%	52,57	1,420	0,1



Kris Gios



I suinetti sono pesati giornalmente



## Analisi costi/benefici

### Benefici:

- ✓ Si sono riscontrati un maggiore accrescimento medio giornaliero, una migliore conversione alimentare e una riduzione della mortalità nei suini alimentati con integrazione a base di erbe.
- ✓ Il tasso di mortalità degli svezzati con fibre inerti è simile a quello degli svezzati con dieta integrata con erbe.
- ✓ L'effetto complessivo di questi miglioramenti tecnici, ha comportato una riduzione dei costi di produzione del 2,4%.

### Costi:

- Il prezzo dell'integrazione del mangime con erbe è stato del 2,3% superiore a quello della dieta standard.

## Informazioni aggiuntive

Occorrono ulteriori indagini per valutare gli effetti, sulle prestazioni produttive, dell'integrazione alimentare con erbe o con fibre inerti, al posto dell'ossido di zinco; tuttavia, questo caso studio evidenzia chiaramente le potenzialità dei mangimi alternativi come metodo per eliminare l'ossido di zinco dalle diete per suini.

Nell'azienda agricola di Kris, il mangime è stato usato per tre mesi per ottenere effetti positivi. L'uso di alte dosi di ossido di zinco è stato eliminato senza sacrificare lo stato sanitario aziendale.

### Ulteriori ricerche e progetti link

<https://www.eupig.eu/>  
Link alla relazione tecnica  
Contatto del RPiG (Belgio):  
Laurens Vandelannoote

